



LA GLOBALIZZAZIONE: ASPETTI E TENDENZE

Pierluigi Molajoni
molajoni@gmail.com

Lezione 1, 13-x-2023

GLOBALIZZAZIONE

È il nome con cui indichiamo un fenomeno sfaccettato che riguarda:

- Commercio estero, di beni e di servizi
- Prestiti e investimenti esteri, diretti e finanziari (movimento di capitali)
- Nascita e diffusione di strumenti e tecnologie:
 - trasporti e logistica
 - telecomunicazioni: voce e dati
- Migrazioni
- Turismo e cultura
- Sviluppo economico dei paesi "emergenti"
- Clima e ambiente naturale

CON VANTAGGI E PROBLEMI

Vantaggi economici

- Ampliamento dei mercati di sbocco per la produzione dei paesi
- Produzione più efficiente per effetto della concorrenza
- Incremento delle opportunità
 - di produzione
 - di investimento (sia diretto che finanziario)
 - di consumo
 - di lavoro

Vantaggi extra-economici

- Diffusione di conoscenze e innovazioni
- apprendimento di lingue e culture diverse

Problemi

- Spostamento di posti di lavoro
- Aumento della sperequazione internazionale e nazionale
- Instabilità finanziaria
- Aumento della complessità nelle politiche e nelle istituzioni internazionali

E CON DEI VAI E VIENI

IERI....

- "Sento dire che ci dobbiamo fermare e aprire un dibattito sulla globalizzazione. Tanto vale dibattere se l'autunno deve seguire l'estate"
Tony Blair, Settembre 2005
- "Siamo fortunati perchè, grazie alla globalizzazione, le decisioni di politica negli USA sono state sostanzialmente sostituite dalla forza dei mercati globali. Salvo per questioni di sicurezza nazionale, non fa praticamente alcuna differenza chi sarà il prossimo presidente: il mondo è governato dai mercati"
Alan Greenspan, 2007

OGGI.... "COLLASSO DELLA GLOBALIZZAZIONE" ?!?

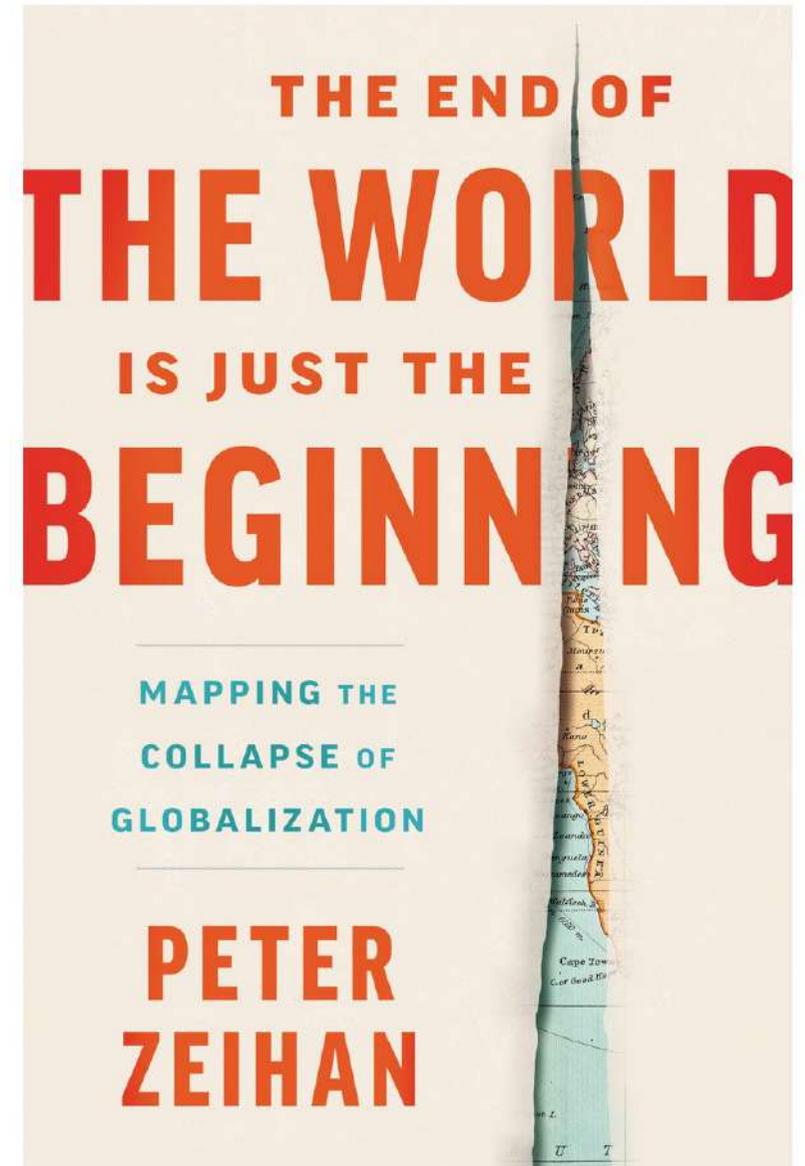
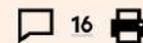
Is it time to declare the end of globalisation?

Two books try to make sense of what has gone wrong — but ignore the successes of emerging markets



Shipping containers in the port of Radès in Tunisia © Eyevine

James Crabtree JULY 19 2019



UN AVVERTIMENTO

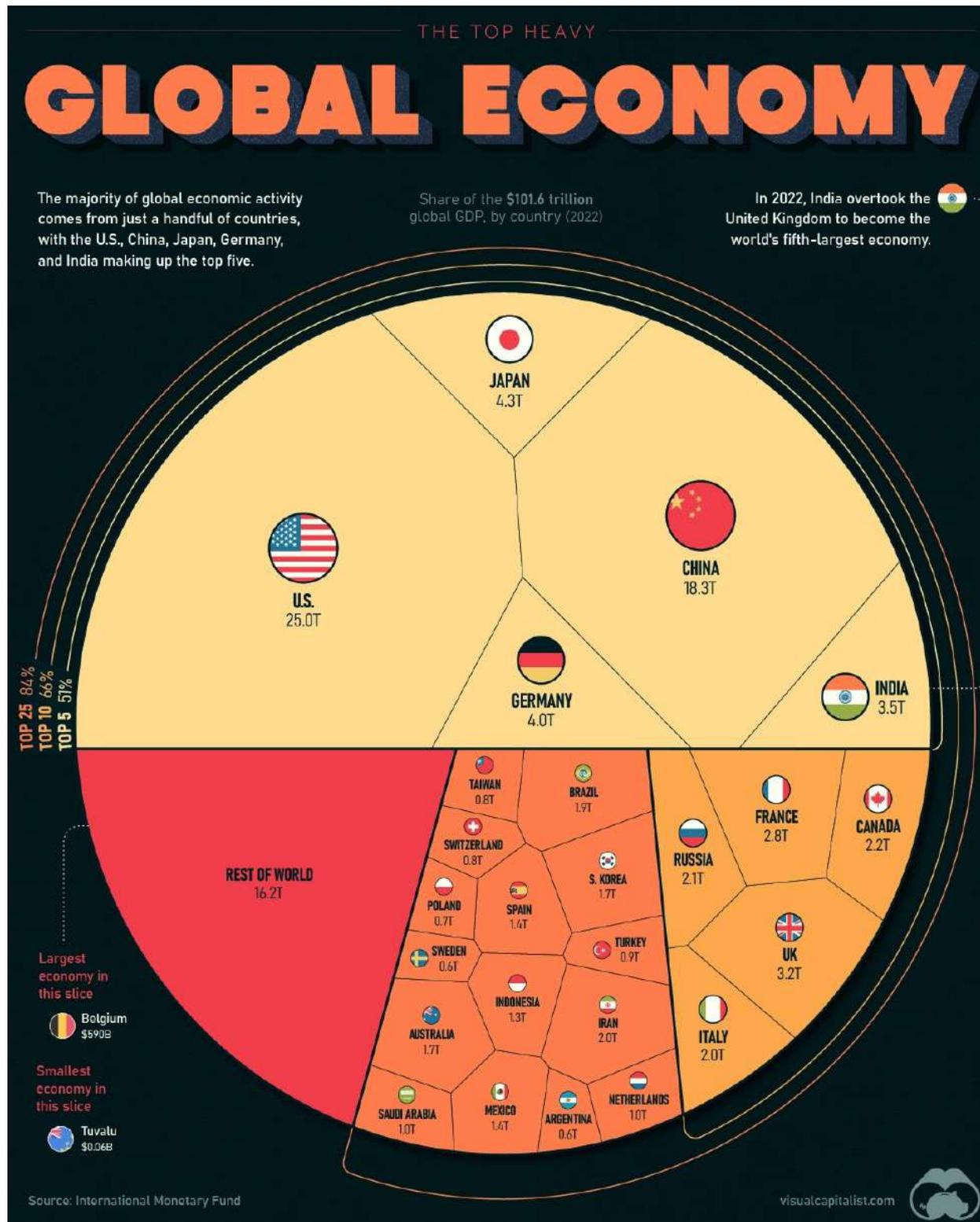
- In Economia e altre "scienze sociali" si incontra frequentemente l'errore di agenzia, o di reificazione
- Ad esempio, spesso si attribuisce agenzia a delle statistiche, come la crescita del PIL ("ci vuole più crescita per diminuire la disoccupazione")
- Lo stesso capita con il termine "globalizzazione": quando si sente questo termine bisogna vagliare accuratamente cosa sta essendo detto o scritto
- Il termine globalizzazione può essere efficace per indicare con una sola parola un complesso di fenomeni, ma la globalizzazione non ha agenzia, non causa niente, non la si può incolpare di checchessia

IL CONTESTO: L'ECONOMIA MONDIALE

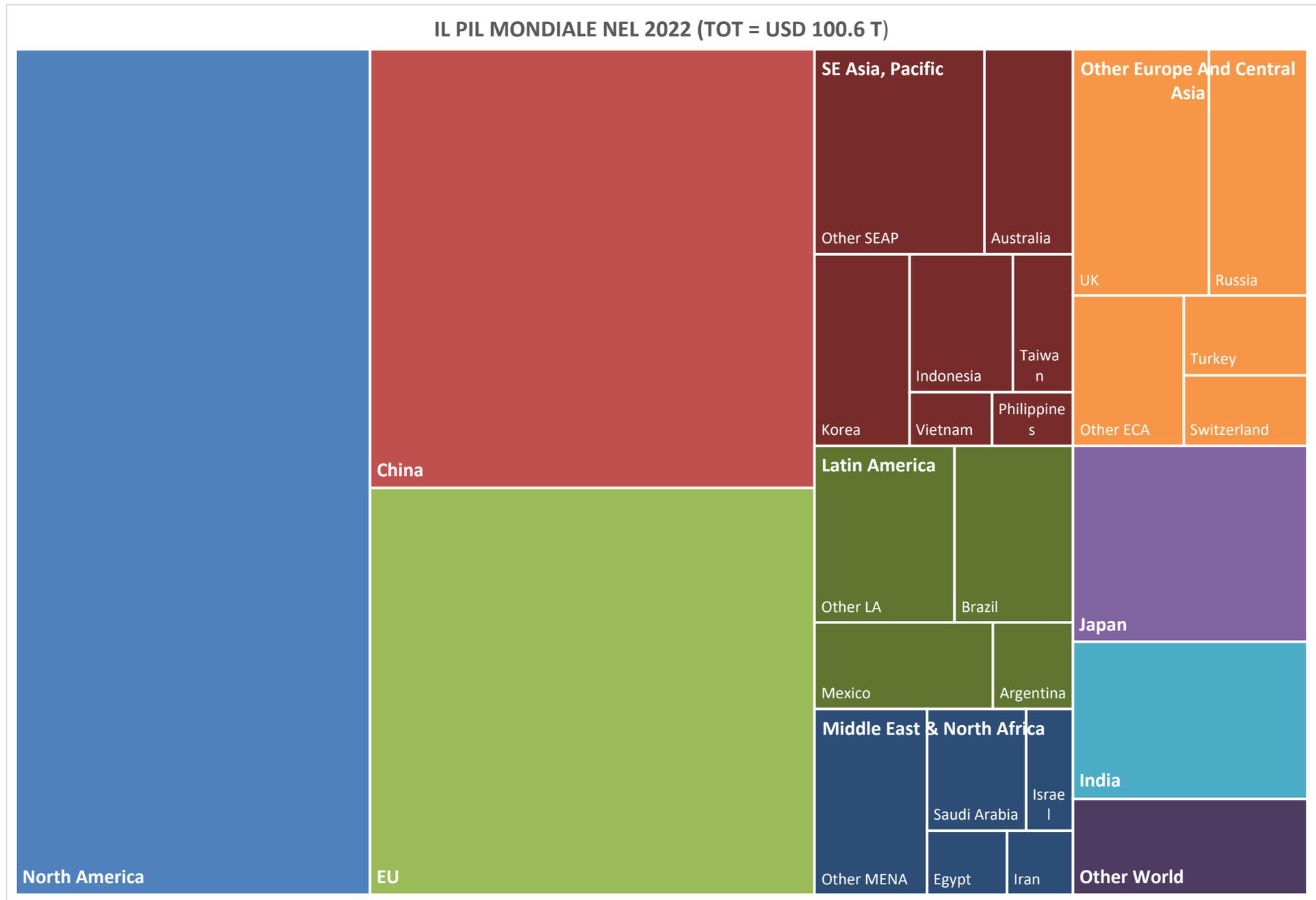
101 Trilioni
di dollari
(2022)

5 paesi
producono più
della metà
dell'intero
pianeta

Fonte: [visualcapitalist.com](https://www.visualcapitalist.com)



UN'ALTRA VISIONE DEL PIL MONDIALE



GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

- I fenomeni riassunti sotto la voce globalizzazione hanno sempre coinvolto un numero ristretto di paesi o zone geografiche; fino a tempi molto recenti la maggior parte dei paesi non erano stati mai toccati dalla globalizzazione
- La globalizzazione ha sempre avuto come protagonisti i paesi o le economie più "forti", o più avanzate tecnologicamente
- Fin da tempi remoti, fenomeni di globalizzazione sono stati legati alla presenza di uno stato egemone

GLOBALIZZAZIONE VS REGIONALIZZAZIONE?

Metà del commercio internazionale avviene all'interno di grandi aree legate da accordi specifici.

Le principali sono:

- UE e la sua area di libero commercio
- USMCA (US Mexico Canada Agreement, ex NAFTA): tutto il Nord America
- CPTPP (Comprehensive and Progressive Agreement for Trans-Pacific Partnership, ex TPP): paesi delle Americhe e dell'Asia che si affacciano sul Pacifico
- RCEP (Regional Comprehensive Economic Partnership): i principali paesi dell'Asia-Oceania

Questi accordi possono influenzare le decisioni delle aziende nel stabilire rapporti con fornitori esteri

MISURARE LA GLOBALIZZAZIONE

- OECD (OCSE) - Manuale e pubblicazione nel 2005 e seconda edizione nel 2010: indicatori di globalizzazione economica
- DHL - Rapporto annuale Global Connectedness Index: globalizzazione in commercio, capitali, informazione e movimento di persone. Due dimensioni: profondità e ampiezza. Aggregazione degli indicatori e ranking dei paesi
- ETH/KOF (Eidgenössische Technische Hochschule Zürich/Konjunkturforschungsstelle) – misurazione continuamente aggiornata della globalizzazione anche negli aspetti sociali, culturali e politici. Indicatori "de jure" e "de facto". Aggregazione degli indicatori e ranking dei paesi

MISURE DI GLOBALIZZAZIONE DI:

- Commercio
- Investimenti
- Tecnologia e conoscenze
- Attività delle multinazionali
- Catene di forniture

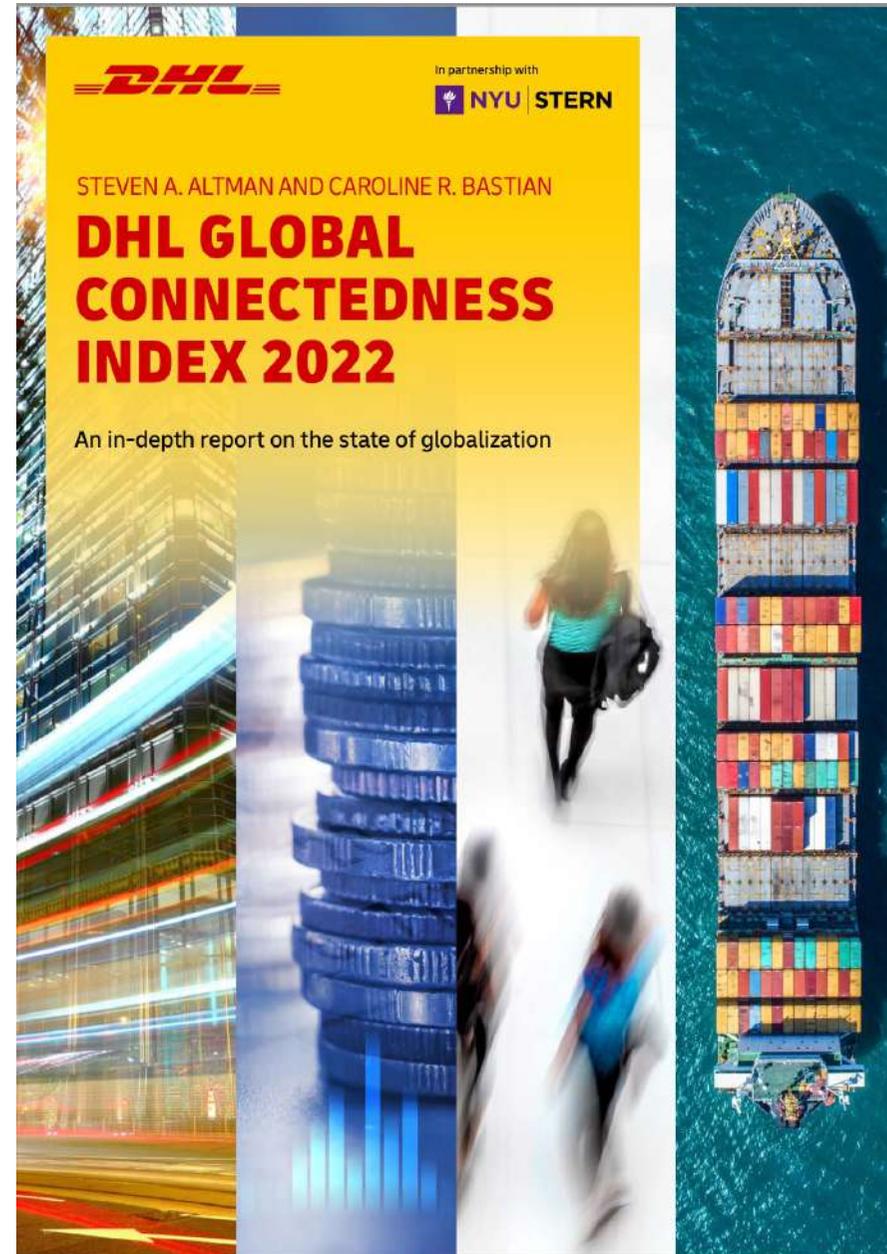


Measuring Globalisation

**OECD Economic
Globalisation Indicators**

MISURARE LA CONNETTIVITÀ

- Commercio
 - beni
 - servizi
- Movimento di capitali
 - investimenti diretti
 - investimenti di portafoglio
- Informazione
 - internet
 - telefono (minuti di conversazione)
 - collaborazione nella ricerca scientifica
 - commercio di pubblicazioni stampate
- Persone
 - turismo internazionale
 - studenti stranieri
 - migranti
- Dimensioni di profondità e di ampiezza
- Periodo: 2001-2021
- Indice aggregato di globalizzazione e ranking dei paesi



I NUMEROSI ASPETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE

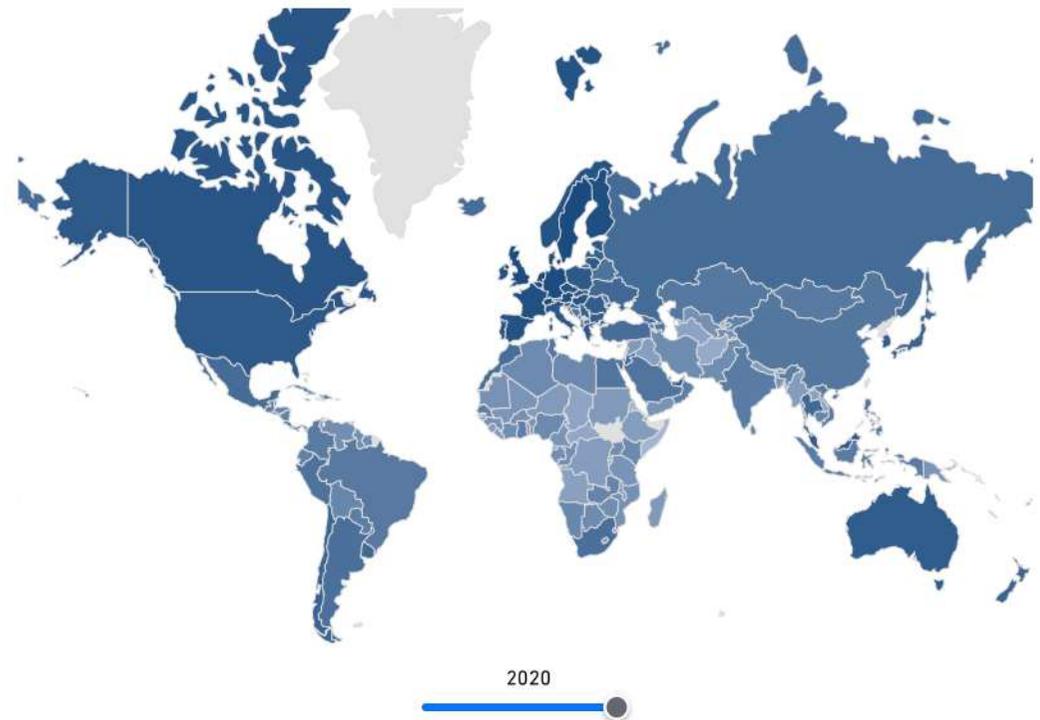
- Indice composito dei seguenti aspetti della globalizzazione:
 - commerciale
 - finanziario
 - interpersonale
 - informazione
 - culturale
 - politica
- Distinzione tra globalizzazione "de jure" e "de facto"
- Periodo: 1970-2020
- Indice di globalizzazione e ranking dei paesi

ETH zürich **KOF**

KOF Swiss Economic Institute

KOF Globalisation Index

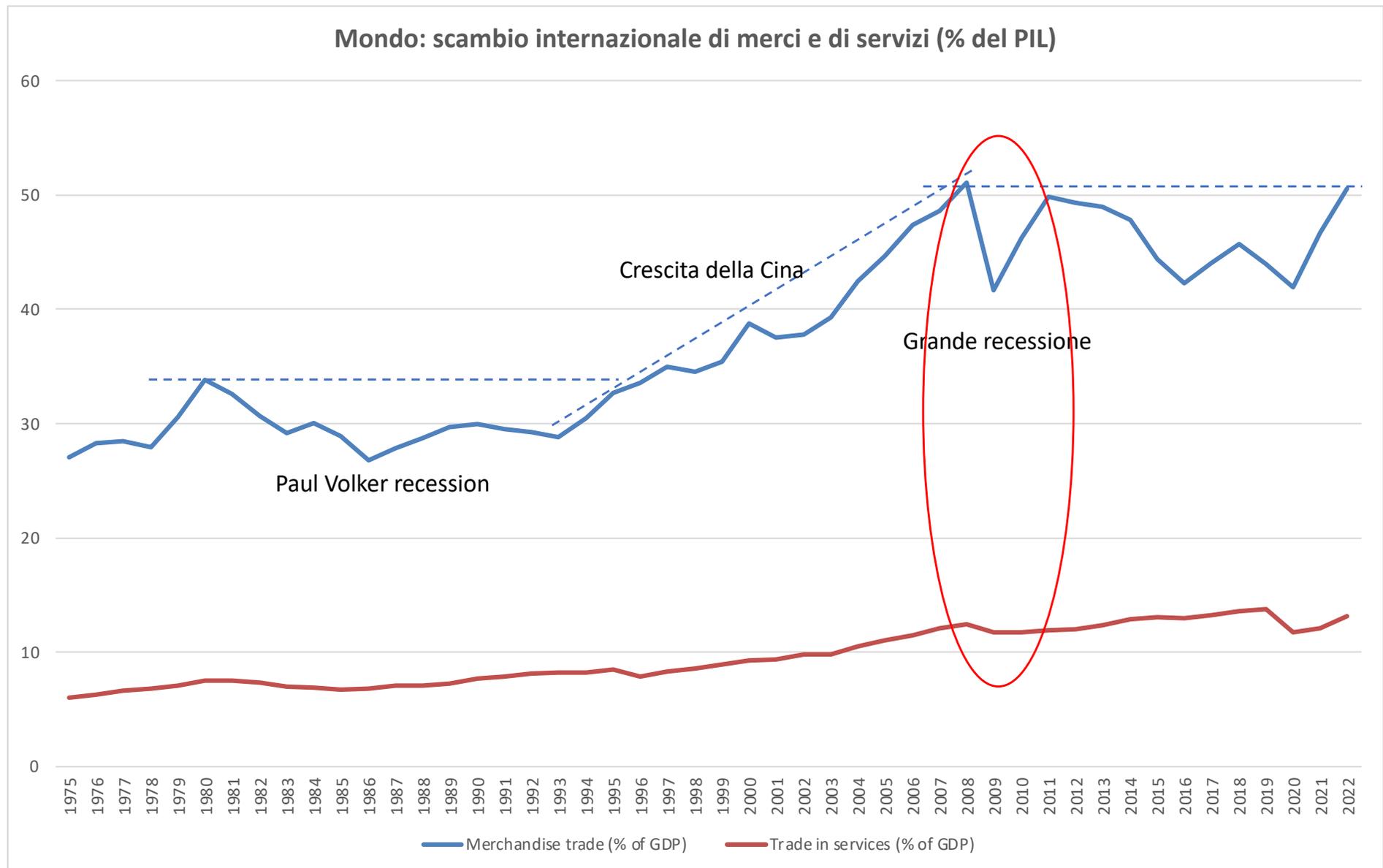
The KOF Globalisation Index measures the economic, social and political dimensions of globalisation. Globalisation in these fields has been on the rise since the 1970s, receiving a particular boost after the end of the Cold War.



GLI SCAMBI INTERNAZIONALI

- Beni
 - materie prime
 - energetiche (petrolio, carbone)
 - agricole (grani, materie tessili, cibo)
 - minerali (grezzi, raffinati)
 - manufatti
 - semilavorati
 - beni finali
- Servizi
 - aziendali (contabilità, consulenza, fiscali)
 - trasporto
 - computer e IT
 - costruzioni
 - assicurativi e finanziari
 - accoglienza e turismo (alberghi, ristoranti)

MISURARE LA GLOBALIZZAZIONE





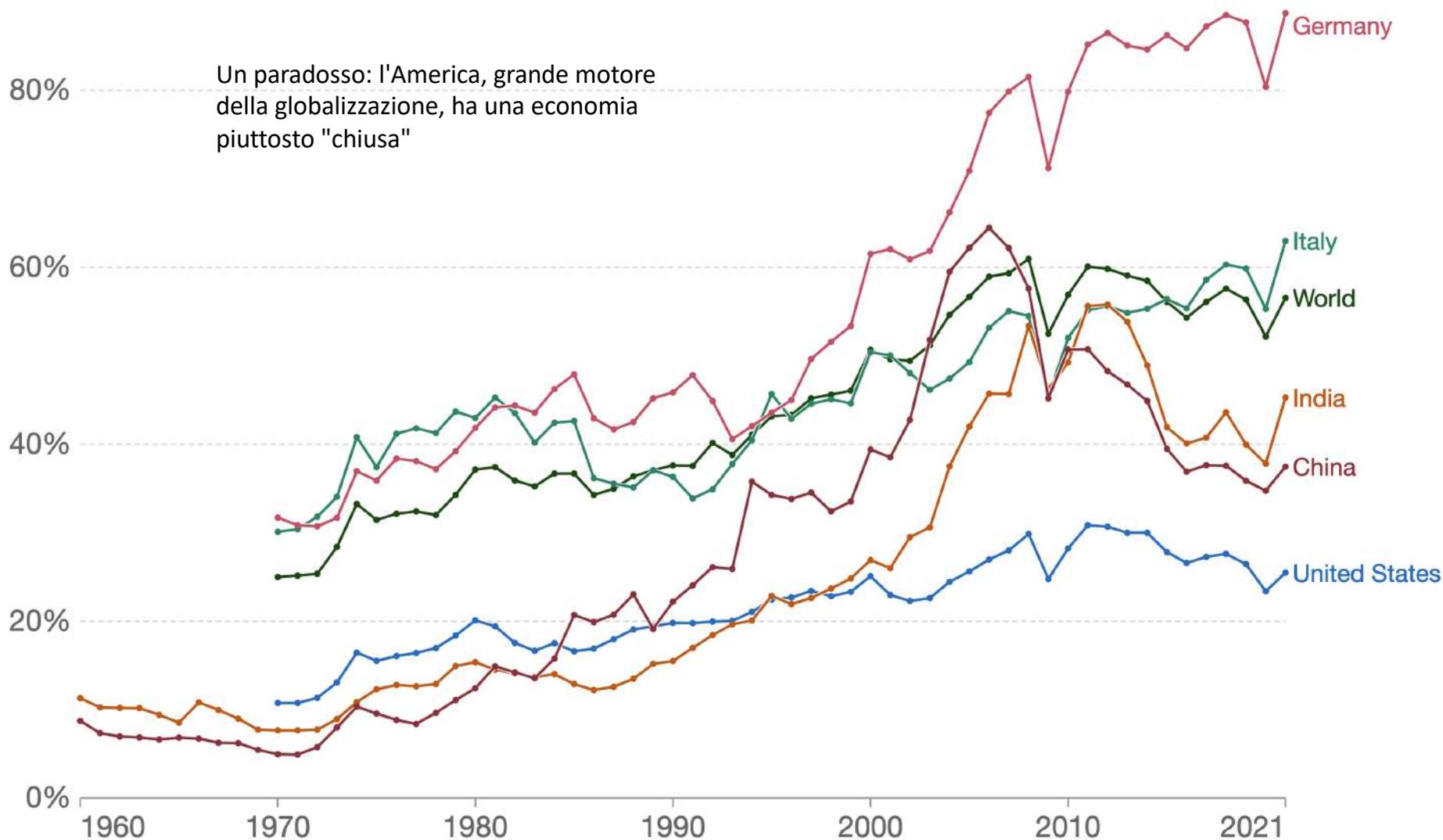
LA GLOBALIZZAZIONE: ASPETTI E TENDENZE

Pierluigi Molajoni
molajoni@gmail.com

Lezione 2, 20-x-2023

Trade as share of GDP, 1960 to 2021

Shown is the 'trade openness index' – the sum of exports and imports of goods and services, divided by the gross domestic product.

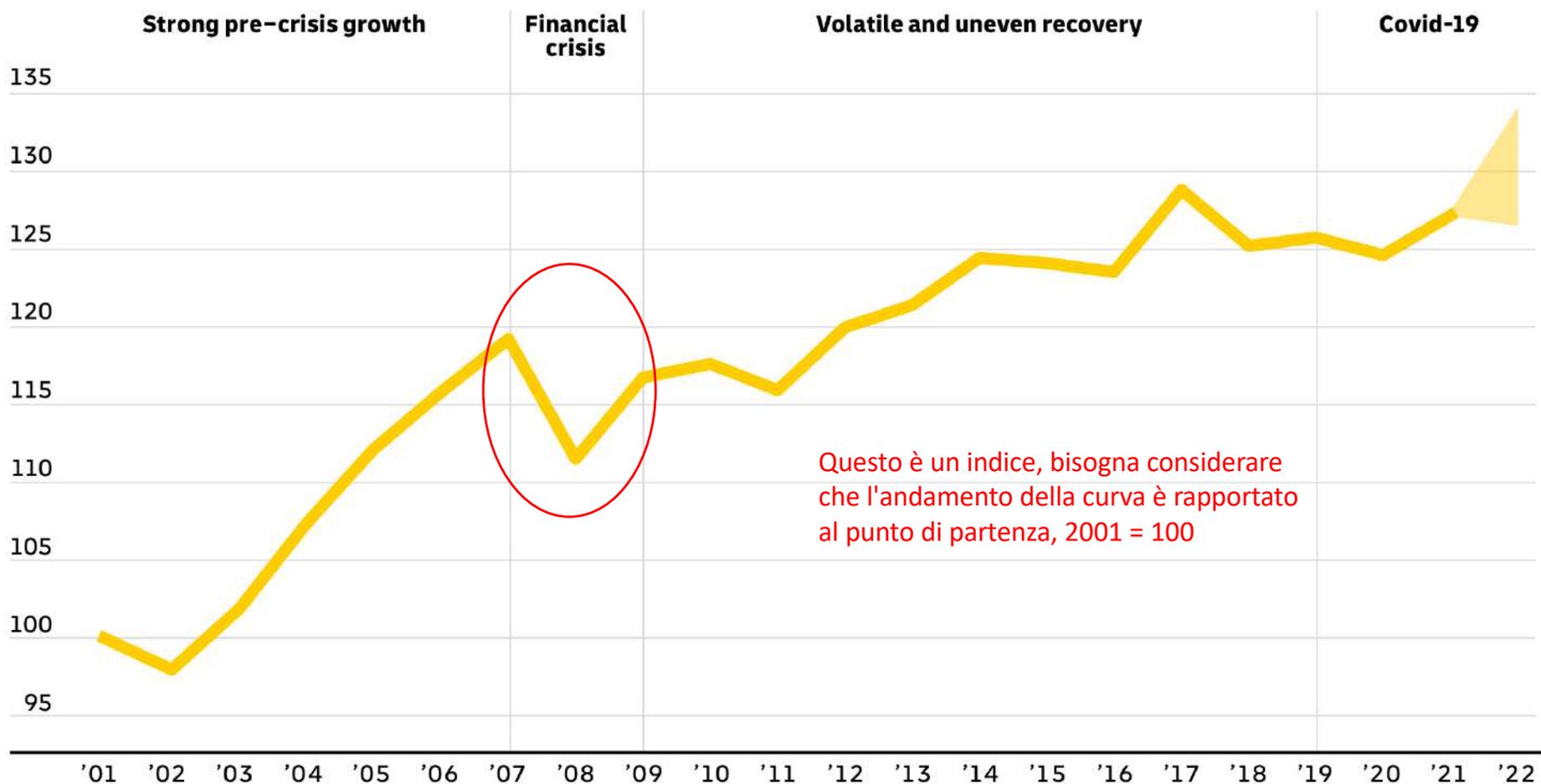


Source: World Bank and OECD

OurWorldInData.org/trade-and-globalization • CC BY

DHL - L'INDICE DI CONNETTIVITÀ

FIGURE 1: DHL GLOBAL CONNECTEDNESS INDEX, 2001-2022*



■ Global Connectedness

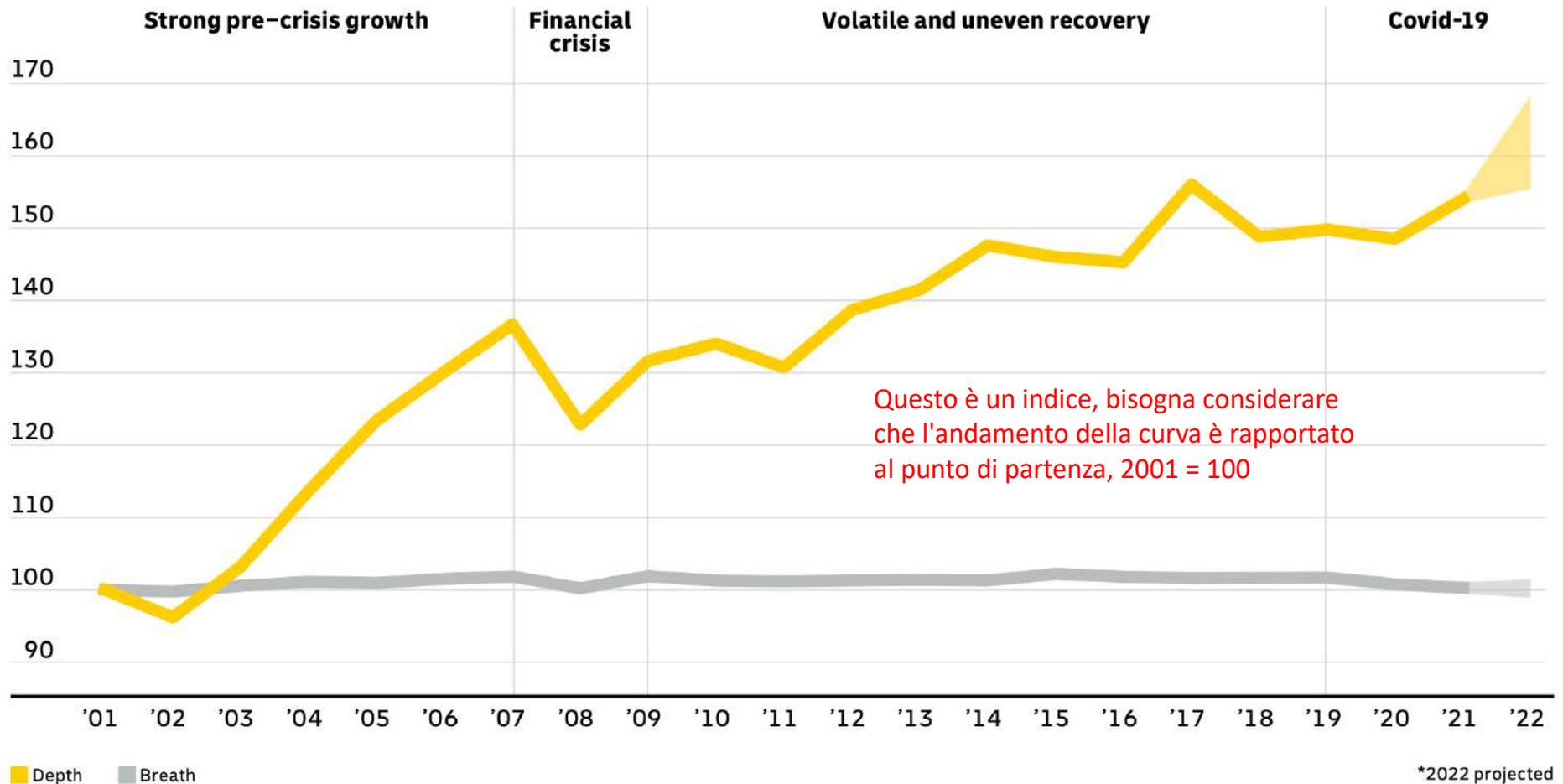
*2022 projected

Questo è un indice, bisogna considerare che l'andamento della curva è rapportato al punto di partenza, 2001 = 100

Pierluigi Molajoni

DHL - DUE DIMENSIONI DELLA CONNETTIVITÀ

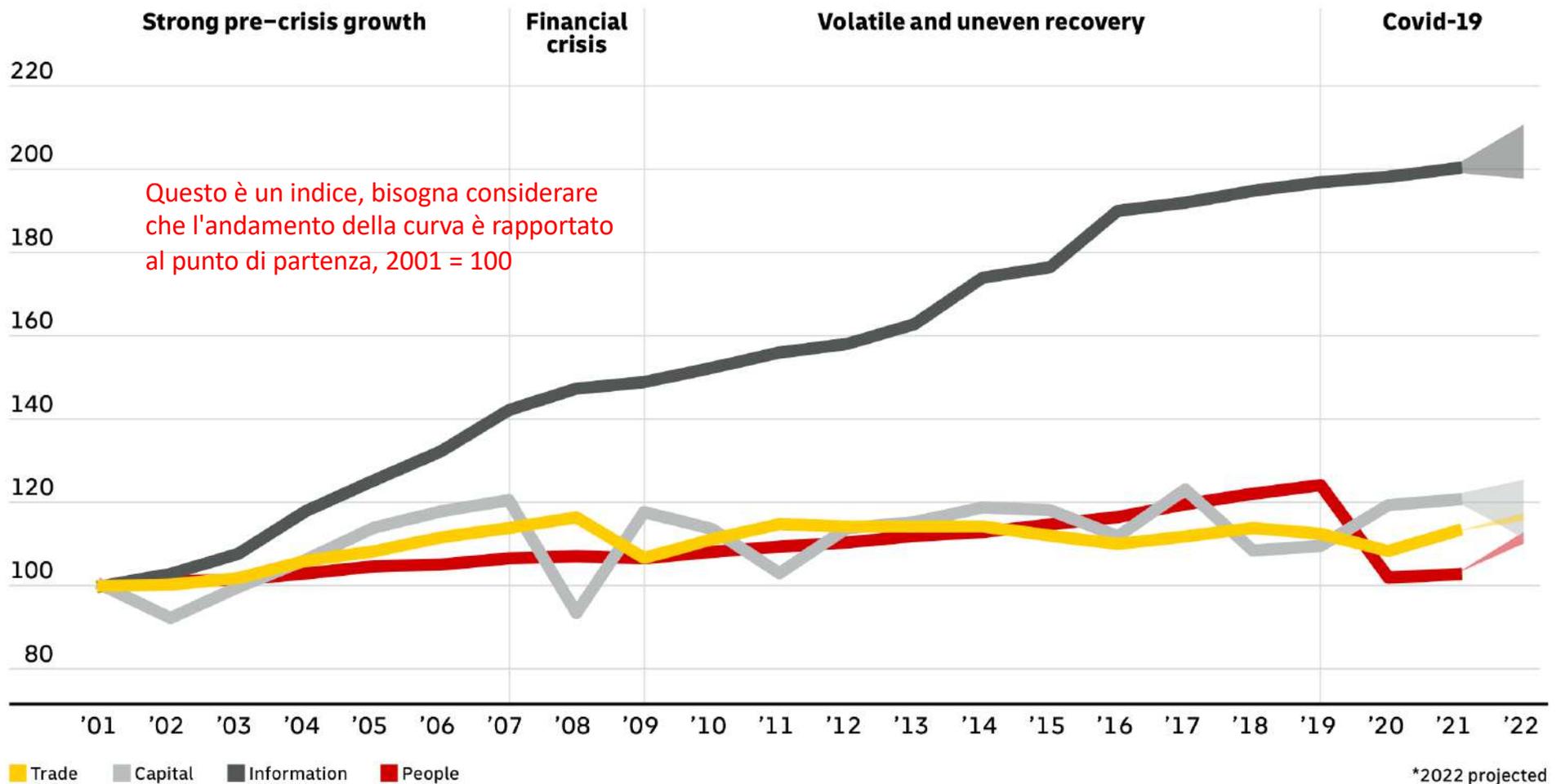
FIGURE 2: DHL GLOBAL CONNECTEDNESS INDEX, DEPTH AND BREADTH DIMENSIONS, 2001 – 2022*



Indice
 La dimensione della profondità (depth) dice l'importanza della connettività nell'economia di un paese, o nel mondo
 La dimensione dell'ampiezza (breadth) dice quanti diversi paesi costituiscono l'interconnettività

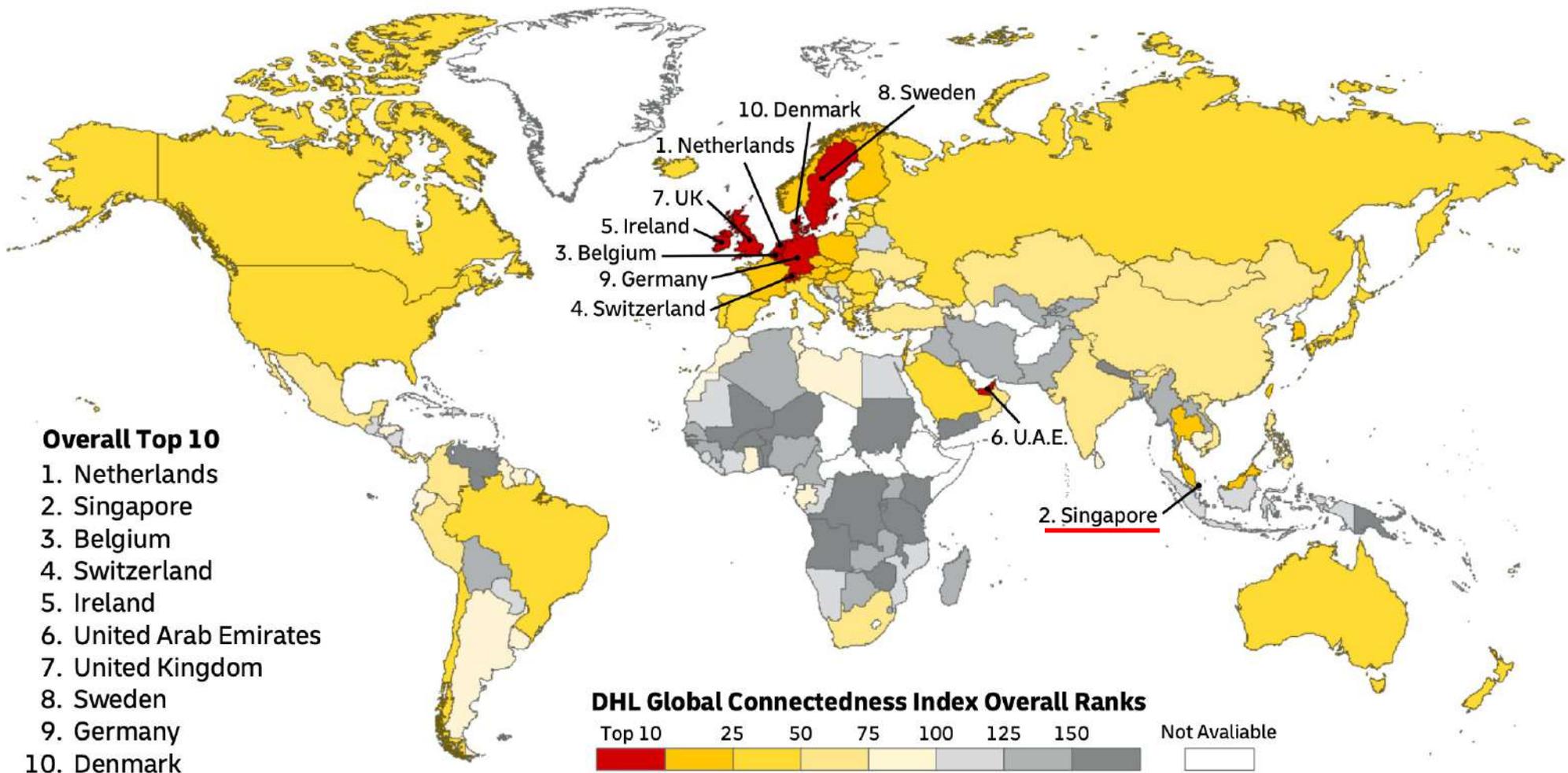
DHL - 4 COMPONENTI DELLA CONNETTIVITÀ

FIGURE 3: DHL GLOBAL CONNECTEDNESS INDEX, FOUR PILLARS, 2001 - 2022*



DHL – RANKING DEI PAESI

FIGURE 32: OVERALL GLOBAL CONNECTEDNESS RANKING MAP



COUNTRY RANKING HIGHLIGHTS

WORLD'S MOST GLOBALLY CONNECTED COUNTRIES

-  1. Netherlands
-  2. Singapore
-  3. Belgium
-  4. Switzerland
-  5. Ireland
-  6. United Arab Emirates
-  7. United Kingdom
-  8. Sweden
-  9. Germany
-  10. Denmark

COUNTRIES WITH LARGEST CONNECTEDNESS INCREASES SINCE 2001

-  1. Albania
-  2. Georgia
-  3. Mozambique
-  4. United Arab Emirates
-  5. Latvia
-  6. Lithuania
-  7. Sierra Leone
-  8. Malaysia
-  9. Estonia
-  10. Qatar

COUNTRY RANKING HIGHLIGHTS

COUNTRIES WITH LARGEST INTERNATIONAL FLOWS RELATIVE TO DOMESTIC ACTIVITY



1. Singapore



2. Belgium



3. United Arab Emirates



4. Hong Kong SAR, China



5. Estonia



6. Malta



7. Luxembourg



8. Brunei Darussalam



9. Slovenia



10. Latvia

COUNTRIES WITH BROADEST GEOGRAPHIC REACH OF INTERNATIONAL FLOWS



1. United Kingdom



2. United States



3. Netherlands



4. Switzerland



5. Japan



6. Korea, Republic of



7. Israel



8. Germany



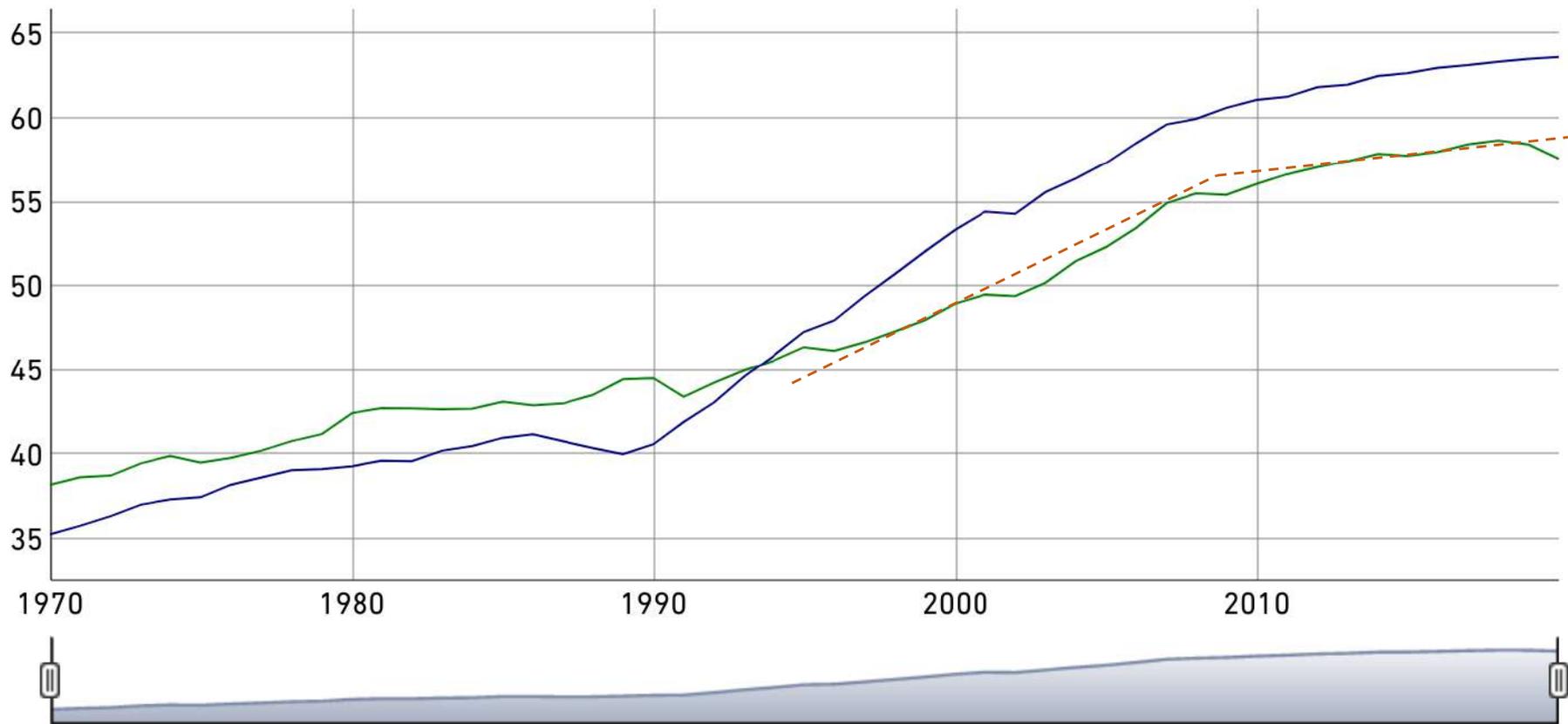
9. France



10. Sweden

KOF - GLOBALIZZAZIONE NEL MONDO

Qui per indice si intende un punteggio da 0 a 100



— Index - De facto — Index - De jure

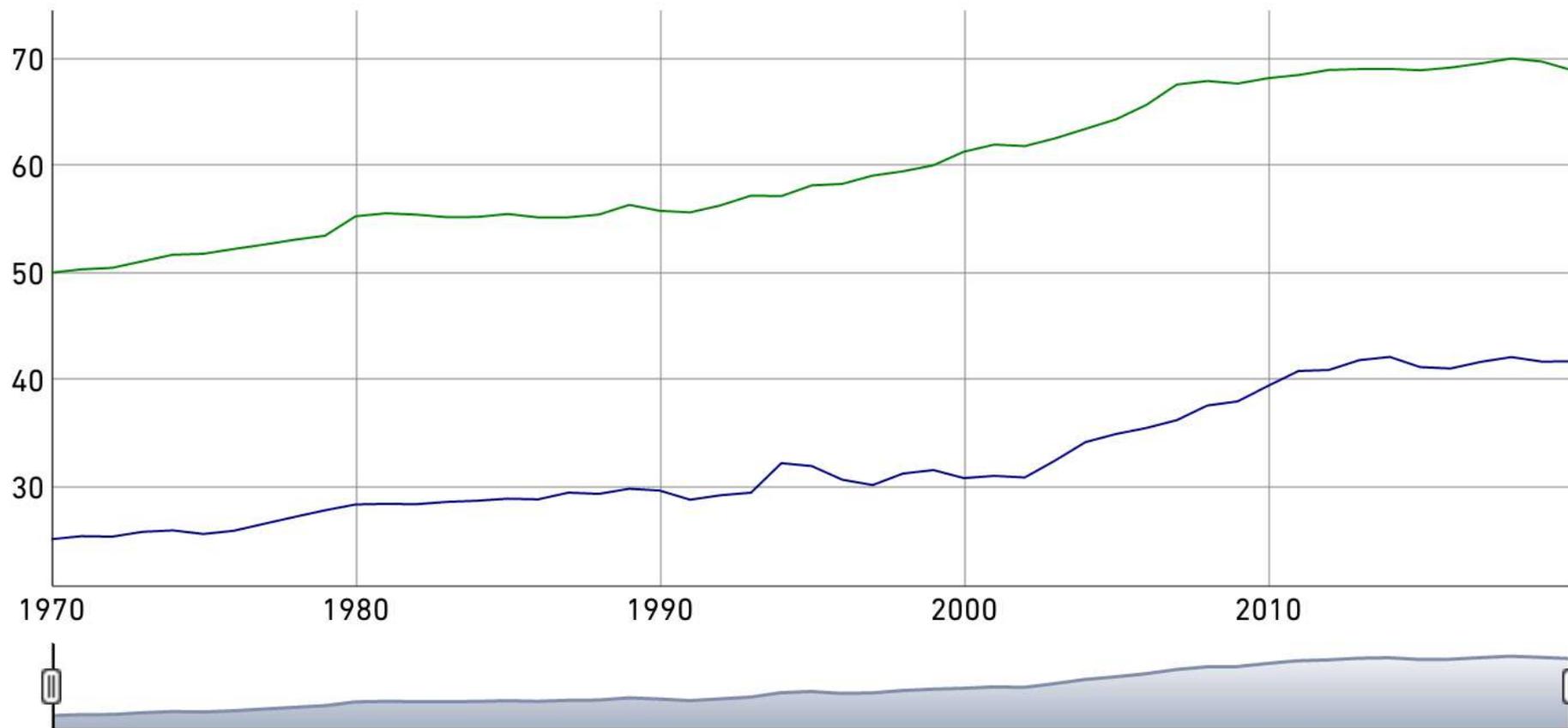
World
World

Globalisation Index
Globalisation Index

De facto
De jure

KOF - PAESI RICCHI E PAESI POVERI

Qui per indice si intende un punteggio da 0 a 100



— High income — Low income

High income ▼

Globalisation Index ▼

De facto ▼

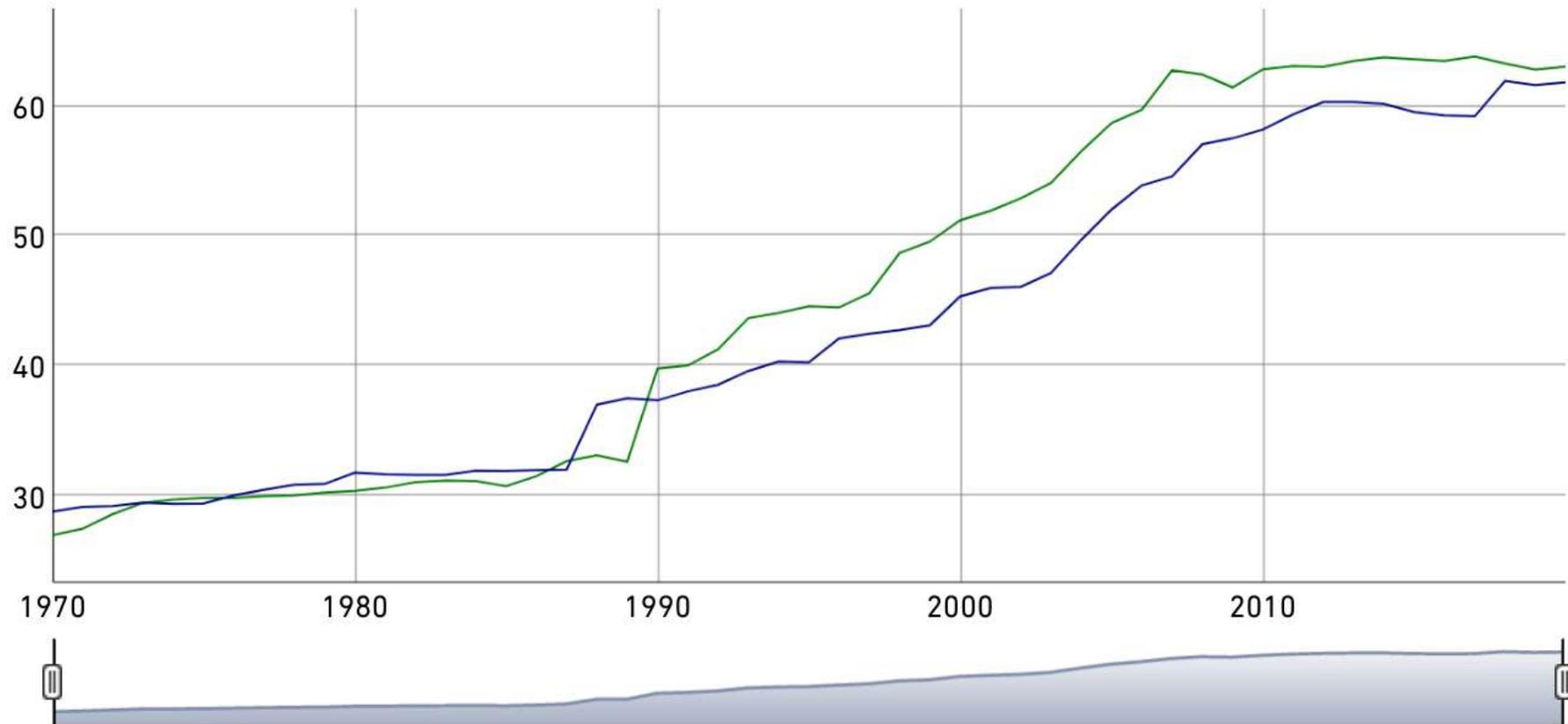
Low income ▼

Globalisation Index ▼

De facto ▼

KOF - CINA E INDIA

Qui per indice si intende un punteggio da 0 a 100



— China — India

China ▼

Globalisation Index ▼

De facto ▼

India ▼

Globalisation Index ▼

De facto ▼

2022 KOF Globalisation Index

Rankings for the year 2020

Rank	Country	Globalisation Index, overall
1	Switzerland	91
2	Netherlands	90
3	Belgium	90
4	Sweden	89
5	United Kingdom	89
6	Germany	88
7	Austria	88
8	Denmark	88
9	Finland	87
10	France	87
11	Ireland	86
12	Luxembourg	85
13	Spain	85
14	Czech Republic	85
15	Portugal	85
16	Norway	85
17	Hungary	84
18	Canada	84
19	Greece	83
20	Singapore	83
21	Slovak Republic	83
22	Italy <small>Pierluigi Molajoni</small>	83

LA GLOBALIZZAZIONE NELLA STORIA

"Gli storici hanno cominciato ad occuparsi di "globalizzazione" solo dagli anni Novanta del secolo scorso, e non sono minimamente d'accordo né sul significato del termine né sul suo campo di applicazione"
(David Abulafia – *Storia marittima del mondo*)

- Ere antiche
- Medio Evo
- Era moderna (post-1492)
 - Il mondo dopo le grandi navigazioni ("Sul mio regno non tramonta mai il sole")
- Era industriale (prima globalizzazione)
 - Rivoluzione industriale e impero britannico
 - La Belle Époque
- Era contemporanea
 - 2^o dopoguerra
 - Bretton Woods
 - Il nuovo millennio (iper-globalizzazione)
 - Lo sviluppo della Cina

ERE ANTICHE



**GLOBALIZATION AND
TRANSCULTURALITY FROM
ANTIQUITY TO THE
PRE-MODERN WORLD**

Edited by
Serena Autiero and Matthew A. Cobb



The New York Review

Garum Masala

William Dalrymple

Dramatic archaeological discoveries—including a marble Buddha in Egypt and jars of Mediterranean *garum* (fish sauce) and olive oil in India—have led scholars to radically reassess the size and importance of the trade between ancient Rome and India.

April 20, 2023 issue

IL COMMERCIO TRA L'ANTICA ROMA E L'INDIA

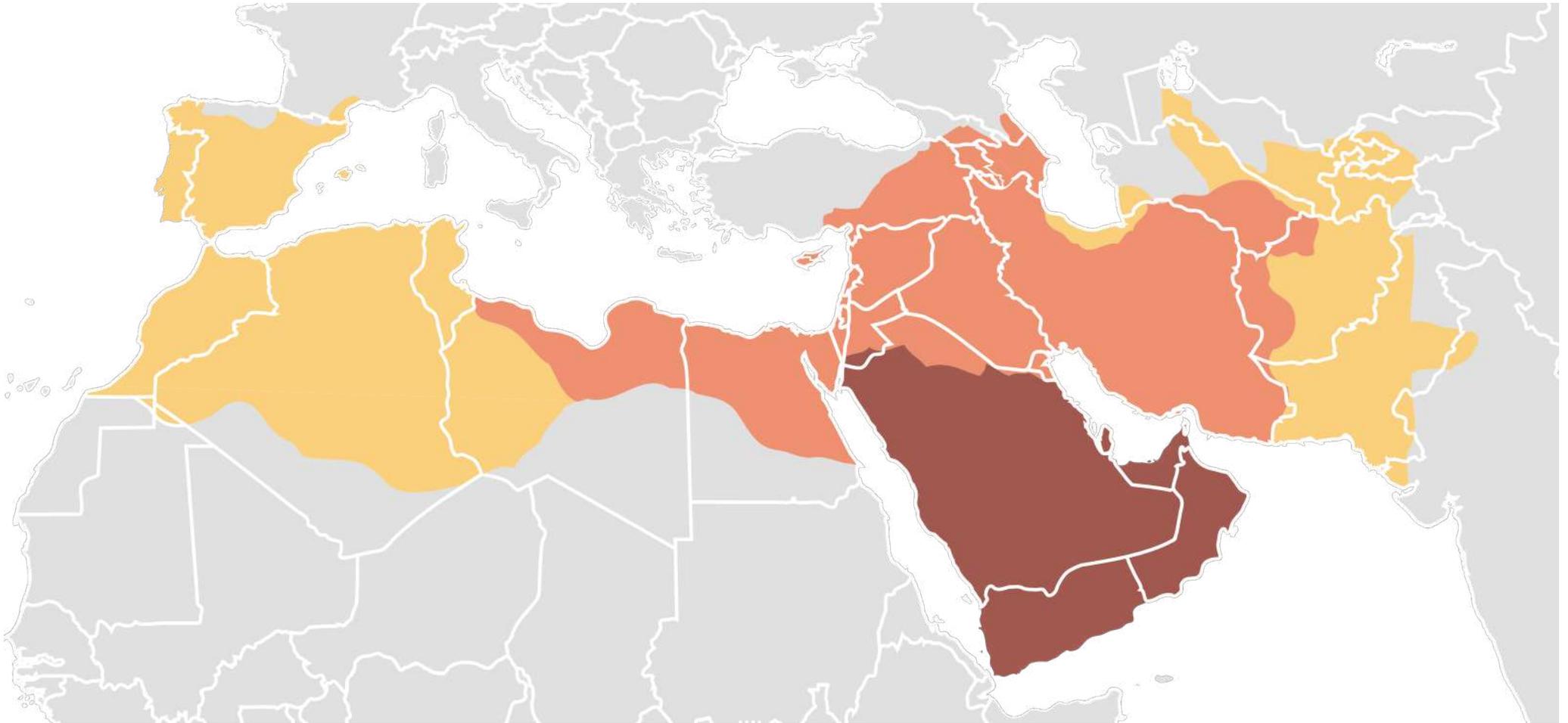
- Scavi nel porto di Berenice sul Mar Rosso hanno portato alla luce un Buddha del secondo secolo d.c. di marmo italiano, scolpito ad Alessandria e commissionato in India. In un tempio del luogo sono state trovate immagini della trimurti e altre divinità induiste e iscrizioni in sanscrito
- Vi è evidenza che nel primo secolo d.c. i cittadini di Roma consumano spezie e altri prodotti (gioielli) provenienti dall'India su base regolare
- In India vengono trovate giare romane di olio di oliva e di Garum, un condimento proveniente dai paesi Mediterranei
- Un papiro dal sito archeologico dell'antica Oxyrynchus (Egitto) descrive il carico di una nave dal porto di Muziris nel Kerala diretta a Berenice
 - quattro tonnellate di avorio
 - ottanta scatole di nardo (per la fabbricazione dei profumi)
 - gusci di tartaruga
 - quattro quintali di tessuti indiani (probabilmente cotone)
- Plinio il Vecchio commenta che sulle navi viaggiavano schiere di arcieri per proteggere la nave contro i pirati. Questo dettaglio indica una delle chiavi per capire i processi di globalizzazione

GLOBALIZZAZIONE NEL MEDIO EVO?

Sviluppi che possono (o no) essere considerati di globalizzazione

- Propagazione dell'Islam
- La Cina della dinastia Tang
- L'impero mongolo
- Le strade del commercio
- I viaggi di Zheng He

L'ERA DEI CALIFFATI

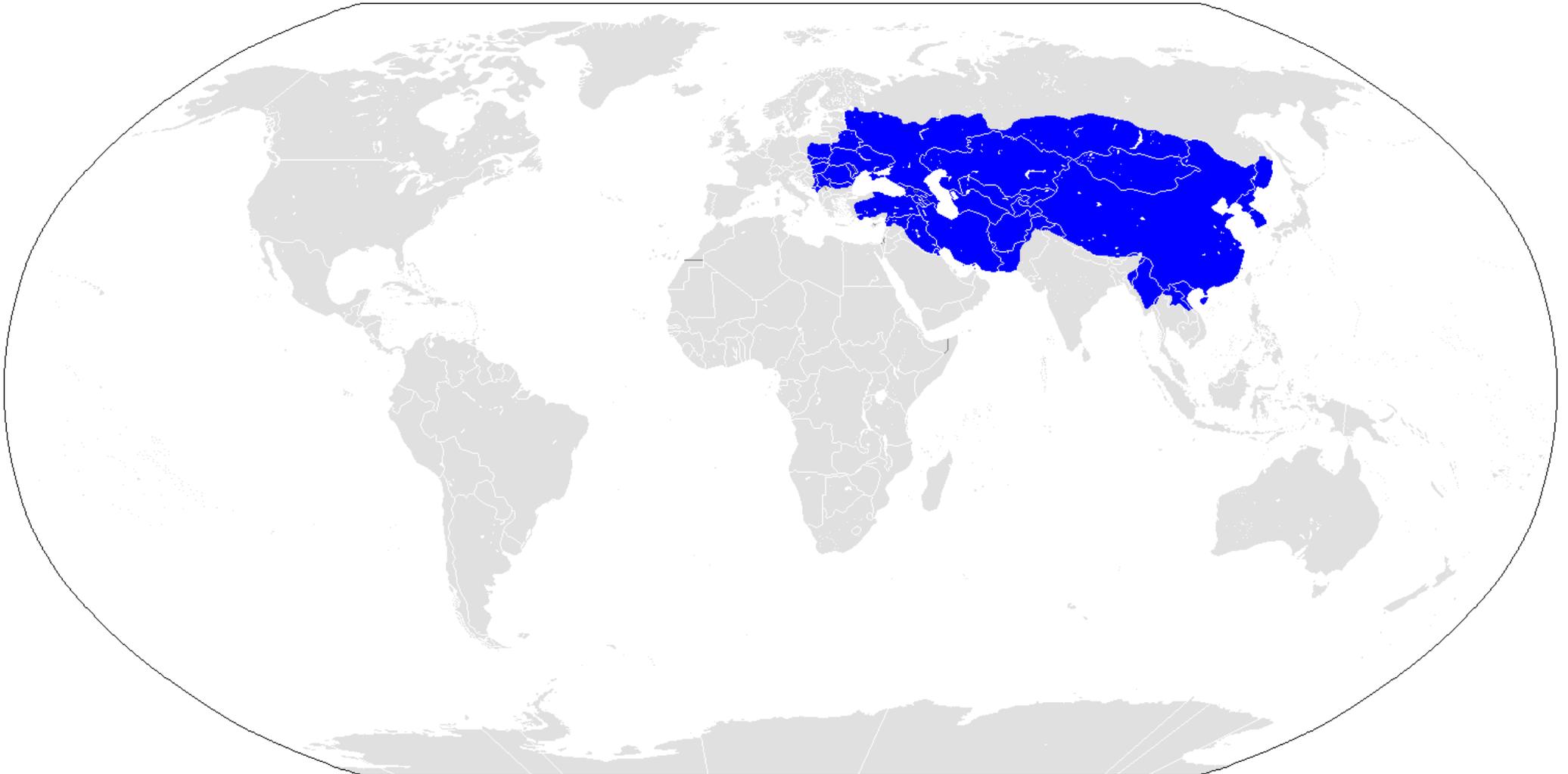


Sotto Maometto (622-632); sotto il califfato dei Rashidun (632-661); sotto il califfato omayyade (661-750)

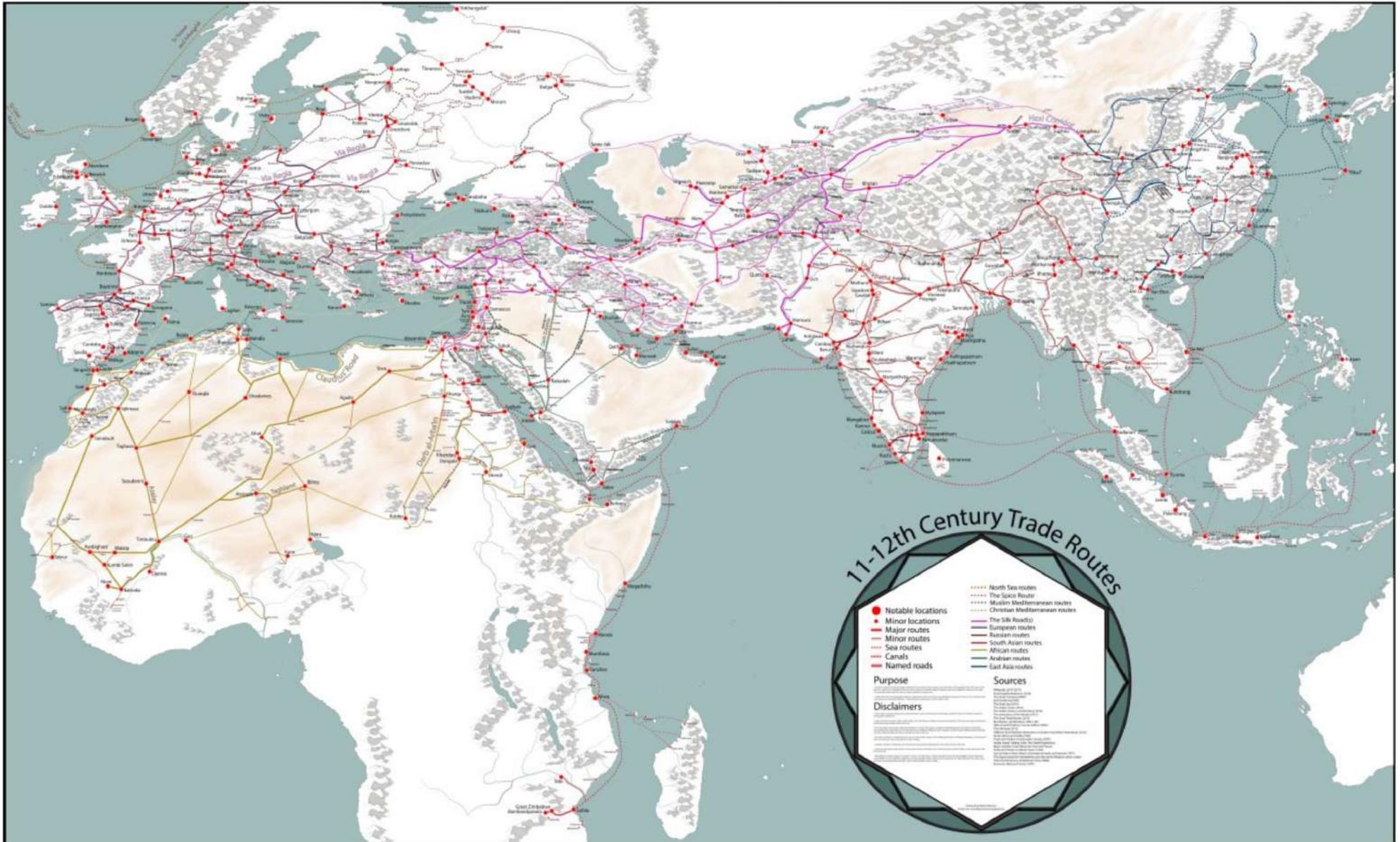
DINASTIA TANG (700 d.c.)



IMPERO MONGOLO (apogeo nel 1279)



COMMERCIO 11° E 12° SECOLO



CINA E ZHENG HE



**IN MEMORY OF
ZHENG HE
1371 - 1435**

ZHENG HE ALSO KNOWN MA SAN BAO BORN IN 1371 WAS A HUI CHINESE MARINER, EXPLORER, DIPLOMAT, AND FLEET ADMIRAL WHO COMMANDED VOYAGES TO SOUTH-EAST ASIA, SOUTH ASIA, THE MIDDLE EAST AND EAST AFRICA (FROM 1405 TO 1433) IN A SERIES OF SEVEN NAVAL EXPEDITIONS.

THE YONG LE EMPEROR PLACED ZHENG HE AS THE ADMIRAL IN CONTROL OF THE HUGE FLEET AND ARMED FORCES THAT UNDERTOOK THESE EXPEDITIONS, AND WANG JING HONG WAS APPOINTED HIS SECOND IN COMMAND.

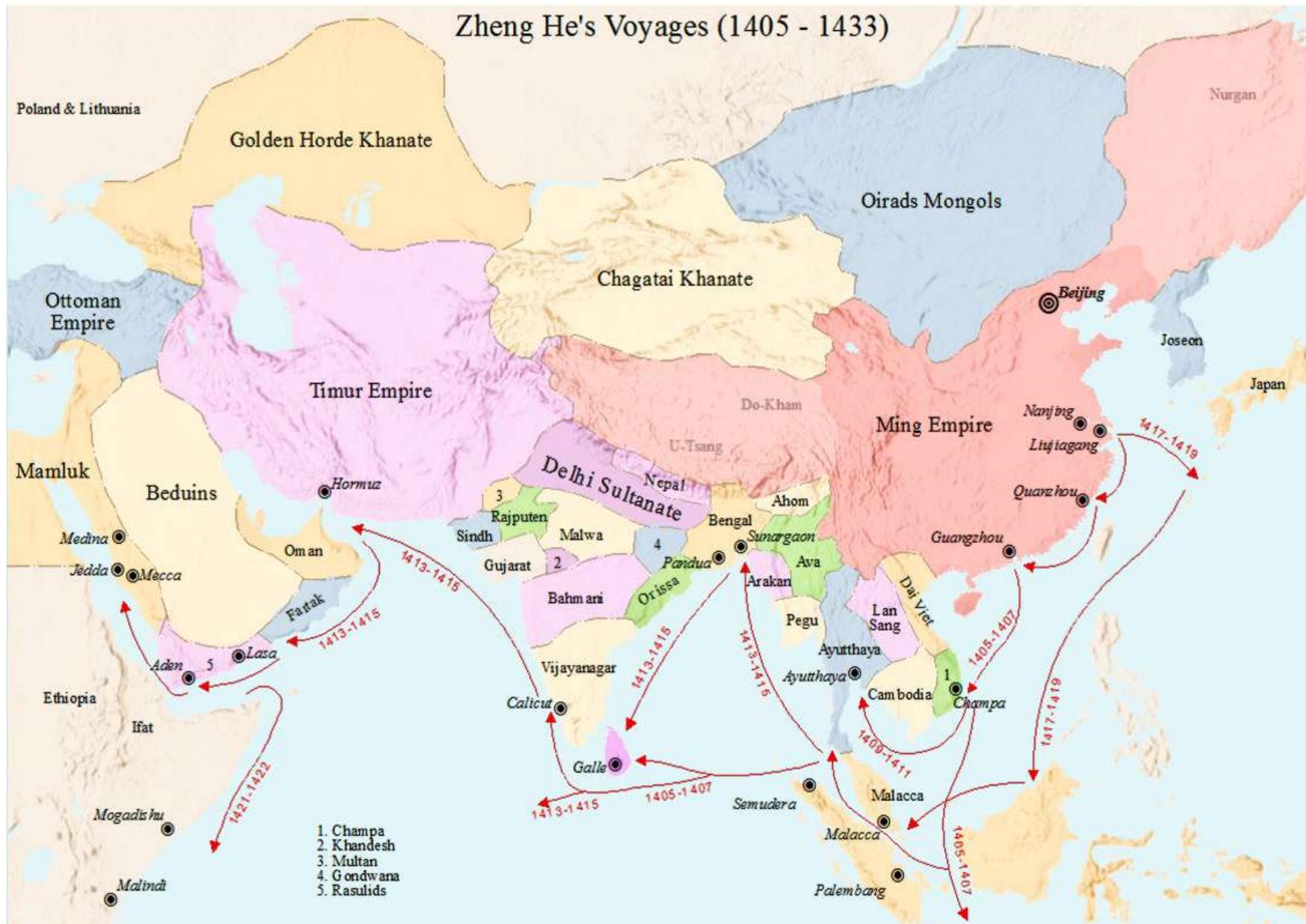
FIRST VOYAGE, CONSISTED OF A FLEET OF 317 SHIPS HOLDING ALMOST 28.000 CREWMEN STARTED IN 1405. HIS FLEET VISITED ARABIA, BRUNEI, EAST AFRICA, INDIA, MALAY ARCHIPELAGO, AND SIAM DISPENSING AND RECEIVING GOODS ALONG THE WAY. ZHENG HE PRESENTED GIFTS OF GOLD, SILVER, PORCELAIN AND SILK IN RETURN CHINA RECEIVED SUCH NOVELTIES AS OSTRICHS, ZEBRAS, CAMELS, IVORIES, AND GIRAFFES.

BRITISH NAVAL-HISTORIAN, GAVIN MENZIES BELIEVED THAT A SMALL NUMBER OF HIS FLEET UNDER EUNUCH HONG BAO HAD FOUND AMERICA IN 1421.

ZHENG HE SOUGHT TO ATTAIN HIS GOALS THROUGH DIPLOMACY AND DID NOT SHRINK FROM VIOLENCE WHEN HE CONSIDERED NECESSARY. HE SUPPRESSED PIRATES WHO HAD LONG PLAGUED CHINA AND SOUTH-EAST ASIAN WATERS, THUS MADE THE TRADE AMONG STATES IN THESE REGION FLOURISHED AFTER THE SUPPRESSION.

HE DIED DURING THE FLEET'S LAST VOYAGE IN 1435. ALTHOUGH HE HAS A TOMB IN CHINA, IT IS EMPTY. HE WAS BURIED AT SEA, BUT SOME HISTORIAN BELIEVED THAT HE PROBABLY WAS BURIED IN SEMARANG

LE SPEDIZIONI NAVALI DI ZHENG HE 1405-1434



LE SCIE | MONDADORI

David Abulafia



STORIA MARITTIMA DEL MONDO

Quattro millenni di scoperte, uomini e rotte

"The discovery of America, and that of a passage to the East Indies by the Cape of Good Hope, are the two greatest and most important events recorded in the history of mankind."
(Adam Smith, The Wealth of Nations)

- Colombo "scopre" il Nuovo Mondo credendo di essere giunto alle Indie
- Amerigo Vespucci stabilisce che si tratta di un Nuovo Mondo a cui verrà dato il suo nome; esplora l'America Meridionale
- Giovanni Caboto esplora l'America Settentrionale alla ricerca di Cina e Indie
- Vasco da Gama raggiunge le vere "Indie" (Calicut, Kozhikode: 1498) doppiando il Capo di Buona Speranza e attraversando l'Oceano Indiano (apre il commercio delle spezie al Portogallo) – Il Capo di Buona Speranza era stato doppiato da Bartolomeu Dias nel 1488 che però non aveva attraversato l'Oceano Indiano
- Magellano circumnaviga il mondo arrivando nelle terre delle spezie (oggi Filippine e Indonesia) da Est

ERA MODERNA (DAL 1492)

- Il mondo si espande
 - 1492 – 1504: Viaggi di Cristoforo Colombo
 - 1497 – 1504: Viaggi di Amerigo Vespucci (verso Ovest - il Sud delle Americhe)
 - 1497: Viaggi di Giovanni Caboto (verso Ovest – il Nord delle Americhe) e di Vasco da Gama (verso Est – la rotta dell'Oceano Indiano)
 - 1519: Ferdinando Magellano inizia il viaggio di circumnavigazione del mondo; Cortéz inizia la conquista dell'impero Azteco a cui seguirà quella dell'impero Inca da parte di Pizarro (1528)
 - 1565: il primo galeone di Manila collega i paesi del Pacifico Occidentale con il Messico e attraverso di esso con l'Atlantico e l'Europa
- Il commercio si espande
 - prodotti con alto valore rispetto al peso (spezie, sete, metalli preziosi)
 - beni non competitivi (Europa importa spezie, seta, zucchero, tabacco, oro, ceramiche; Asia importa tessuti di lino, lane, argento)
- Ma l'integrazione dei mercati è frenata
 - alto costo dei trasporti
 - pirateria
 - monopòli
 - protezionismo (mercantilismo)

DUE TECNOLOGIE GLOBALIZZANTI

- Armi da fuoco
 - importanti nella conquista del nuovo mondo
ma soprattutto importanti per l'espansione del
commercio internazionale
- Stampa
 - tra il 1450 e il 1500 la stampa a caratteri mobili
si diffonde in tutta Europa, contribuendo alla
globalizzazione delle informazioni, delle
conoscenze, della cultura

Jürgen Osterhammel
Niels P. Petersson

Storia della globalizzazione



il Mulino Universale Paperbacks